



COMUNE DI

FIGLINE VEGLIATURO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 30
del 08/04/2024

COPIA

OGGETTO: ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI E DEGLI SCHEMI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011. PRESA D'ATTO DELLA FACOLTA' DI NON PREDISPORRE IL BILANCIO CONSOLIDATO (COMUNI SOTTO I 5.000 ABITANTI) .

L'anno duemilaventiquattro, il giorno otto del mese di aprile, alle ore 20:00, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

n.	COGNOME E NOME	FUNZIONE	ASSENTI	PRESENTI
1	ADAMO FEDELE	Sindaco		X
2	FILICE PASQUALE	Vice-Sindaco		X
3	FEDERICO RAFFAELLO	Assessore		X
TOTALE			0	3

e con la partecipazione del [Segretario Comunale](#), *Avv. DANIELE DE CARO*,

Assume la Presidenza il Sindaco *Avv. FEDELE ADAMO* il quale, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.





Oggetto: ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI E DEGLI SCHEMI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011. PRESA D'ATTO DELLA FACOLTA' DI NON PREDISPORRE IL BILANCIO CONSOLIDATO (COMUNI SOTTO I 5.000 ABITANTI).

LA GIUNTA COMUNALE

RITENUTA la necessità che sull'argomento indicato in oggetto siano formalmente assunte le determinazioni del Comune;

LETTA ed **ESAMINATA** la proposta di deliberazione sottoposta dal Responsabile del Settore Finanziario-Contabile, che di seguito si riporta integralmente:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi"*, con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

ATTESO che la suddetta riforma è un tassello fondamentale della generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio e il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire di raccordare i sistemi contabili e gli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

TENUTO CONTO che l'applicazione del nuovo ordinamento contabile determina un forte impatto gestionale e organizzativo sugli enti, con conseguente incremento del carico di lavoro non solo per il servizio finanziario ma in capo a tutti i servizi, in quanto richiede l'applicazione di nuove regole, la revisione dei processi lavorativi, l'adozione di nuovi schemi e di nuovi documenti contabili e implica numerose competenze in materia contabile da parte degli organi coinvolti, con un notevole sforzo di aggiornamento normativo;

RICORDATO sinteticamente che l'applicazione della riforma richiede obbligatoriamente per tutti gli enti:

- l'approvazione del documento unico di programmazione ai sensi dell'art. 170, d.Lgs. n. 267/2000;
- l'adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici;
- l'applicazione completa della codifica della transazione elementare a ogni atto gestionale e in particolare a tutti i titoli di incasso e di pagamento trasmessi al tesoriere comunale;
- l'adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del d.Lgs. n. 118/2011;
- l'adozione della contabilità economico-patrimoniale;

CONSIDERATO invece che, per i comuni fino a 5.000 abitanti, in considerazione delle maggiori difficoltà gestionali connesse alle ridotte dimensioni, il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato da ultimo dall'art. 1, c. 831, L. 30 dicembre 2018, n. 145, prevede la possibilità di **non predisporre il bilancio consolidato** (art. 233-bis, comma 3);

RITENUTO opportuno, in considerazione delle suddette difficoltà gestionali, **esercitare la facoltà di non predisporre il bilancio consolidato**, ai sensi dell'art. 233-bis, c. 3, D.Lgs. n. 267/2000;

CONSIDERATO che la competenza in ordine all'esercizio di tale facoltà sia attribuita al Consiglio comunale, non solo per la generale competenza in materia di bilancio e rendicontazione, ma anche in relazione al fatto che il principio contabile all. 4/3 al d.Lgs. n. 118/2011, al paragrafo 9.1, prevede che *"i prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati (...) sono oggetto di approvazione del Consiglio"*;



DATO ATTO che l'Ente intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 233-bis, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato da ultimo dall'art. 1, c. 831, L. 30 dicembre 2018, n. 145, che consente agli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti di **NON PREDISPORRE IL BILANCIO CONSOLIDATO**;

VISTO il d.Lgs. n. 118/2011;

VISTO il d.Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

**SI PROPONE alla Giunta COMUNALE di deliberare,
per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:**

1. di **AVVALERSI**, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, della facoltà prevista dall'art. 233-bis, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato da ultimo dall'art. 1, c. 831, L. 30 dicembre 2018, n. 145, che consente agli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti di **non predisporre il bilancio consolidato**;
2. di **TRASMETTERE** il presente provvedimento a tutti i responsabili di servizio ed all'organo di revisione economico-finanziaria per opportuna conoscenza;
3. di **DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma IV, del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO-CONTABILE
f.to Avv. FEDELE ADAMO



PARERI SULLA DELIBERAZIONE (art. 49 e 147 bis, legge n. 267 del 18.08.2000 e ss.mm.ii.)

Oggetto: ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI E DEGLI SCHEMI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011. PRESA D'ATTO DELLA FACOLTA' DI NON PREDISPORRE IL BILANCIO CONSOLIDATO (COMUNI SOTTO I 5.000 ABITANTI).

REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Settore:

- ☐ AMMINISTRATIVO
☐ TECNICO
☒ FINANZIARIO-CONTABILE

Sulla su estesa proposta di deliberazione di cui in oggetto, si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1° e art. 147 bis, comma 1°, D Lgs. 267/2000, in ordine alla **REGOLARITÀ TECNICA** che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, il seguente parere:

- ☒ FAVOREVOLE
☐ NON FAVOREVOLE

Figline Vegliaturo, 08/04/2024

Il Responsabile del Settore Finanziario-Contabile

f.to Adv. FEDELE ADAMO

REGOLARITÀ CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO-CONTABILE

Sulla su estesa proposta di deliberazione di cui in oggetto, si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1° e art. 147 bis, comma 1°, D Lgs. 267/2000, in ordine alla **REGOLARITÀ CONTABILE** che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, il seguente parere:

- ☒ FAVOREVOLE
☐ NON FAVOREVOLE

☐ Si attesta che la su estesa proposta di deliberazione in oggetto non comporta oneri di spesa a carico dell'Ente e non comporta oneri riflessi diretti e/o indiretti alla situazione economica finanziaria e/o sul patrimonio.

Figline Vegliaturo, 08/04/2024

Il Responsabile del Settore Finanziario-Contabile

f.to Adv. FEDELE ADAMO



LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la su estesa proposta di deliberazione e considerato che della stessa se condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto;

Ad unanimità di voti resi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

Di **APPROVARE**, come approva, la proposta che precede che forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato e che si intende qui espressamente richiamata e confermata ad oggetto:

ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI E DEGLI SCHEMI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011. PRESA D'ATTO DELLA FACOLTA' DI NON PREDISPORRE IL BILANCIO CONSOLIDATO (COMUNI SOTTO I 5.000 ABITANTI).

Con successiva stessa votazione, ravvisata l'urgenza, resa nei modi e forme di legge, riscontrata l'urgenza;

DELIBERA

Di **DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000;

LA GIUNTA COMUNALE

f.to Dott. PASQUALE FILICE

IL SINDACO

Avv. FEDELE ADAMO

f.to Arch. FEDERICO RAFFAELLO

**IL SEGRETARIO COMUNALE
VERBALIZZANTE**

f.to Avv. DANIELE DE CARO



ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio on-line dal **17/08/2024** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, come previsto dall'art. 124, comma 1, del T.u.e.l. n. 267/2000 e dall'art.32 della legge 18 giugno 2009, n.69, e successive modificazioni.

Figline Vegliaturo, 17/04/2024

<i>Il Responsabile del Settore/ L'addetto alla pubblicazione</i>	_____
---	-------

ESECUTIVITA' IMMEDIATA - (ex art. 134, comma 4, del T.u.e.l. n.267/2000)

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente esecutiva.

Figline Vegliaturo, 08/04/2024

<i>Il Responsabile del Settore Finanziario-Contabile</i>	f.to Avv. FEDELE ADAMO _____
---	---------------------------------

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

<i>Il Responsabile del Settore Finanziario-Contabile</i>	f.to Avv. FEDELE ADAMO _____
---	---------------------------------